

	M.I.U.R. – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 1[^] CENTRO EST SASSUOLO (MO) Via Mazzini,62 – 41049 SASSUOLO (MO) -  Tel. 0536/1844501 – 508 -  Fax 0536/1844511 - C.F. 93036670367 e Mail: moic83000c@istruzione.it – PEC : moic83000c@pec.istruzione.it	
---	---	---

a.s. 2018- 2019

REGOLAMENTO DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA G.PASCOLI

FUNZIONAMENTO

- Le 11 classi del plesso funzionano a Tempo Pieno a 40 ore con orario su cinque giorni della settimana dalle 8.00 alle 16.00.
- Scansione oraria del Plesso:

PRE SCUOLA	7,30	8.00
ENTRATA	8.00	8.05
1 [^] ORA	8.05	9.00
2 [^] ORA	9.00	9.55
RICREAZIONE	9,55	10,15
3 [^] ORA	10.15	11.10
4 [^] ORA	11.10	<u>12.05(uscita per chi non si ferma in mensa)</u>
MENSA E RICREAZIONE	12.05	13,40 rientro fino alle 13,55
5 [^] ORA	14.00	15.00
6 [^] ORA	15.00	16.00
USCITA		
		16.00 (uscita delle classi)

- I bambini dalla prima alla quinta devono frequentare le lezioni con il grembiule nero, escluse le giornate in cui è fissata l'attività di Ed. Motoria in palestra.
- Per le lezioni di Scienze motorie e sportive i bambini devono indossare la tuta e cambiarsi le scarpe (prima di entrare in palestra) per calzare scarpe da ginnastica pulite ed idonee all'attività fisica.
- Se un bambino non si sente bene il collaboratore scolastico rimane in classe mentre la maestra va a telefonare alla famiglia. In attesa dei genitori il collaboratore assiste il bambino indisposto.
- Per nessun motivo gli alunni possono allontanarsi dalla scuola senza essere prelevati da un genitore o da persona adulta delegata dalla famiglia.
- La scuola non risponde di eventuali smarrimenti di denaro o di oggetti (anche di valore) lasciati incustoditi.
- L'uso dei laboratori, della palestra e della sala lettura è riservato in orario scolastico alle classi del plesso. Spetta al Consiglio d'Istituto autorizzare l'uso della palestra in orario extrascolastico da parte di associazioni sportive.
- Non è consentito l'accesso agli edifici scolastici a persone che non siano in possesso di permesso scritto, debitamente firmato dal Capo d'Istituto.

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

- L'ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente, sicuro.
- Le condizioni igieniche e di sicurezza dei locali e dei servizi devono garantire una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale.
- I collaboratori scolastici devono adoperarsi per garantire la costante igiene dei servizi.
- I collaboratori devono svuotare i cestini delle classi dopo la ricreazione.
- La scuola garantisce agli alunni la sicurezza interna ed esterna all'edificio.

- Il personale docente e non docente è tenuto ad adoperarsi per la migliore conservazione delle strutture e delle dotazioni scolastiche; eventuali carenze e/o disfunzioni delle stesse saranno tempestivamente comunicate alla Presidenza dal Coordinatore di plesso.

ENTRATA

- E' attivo il servizio pre-scuola: i bambini che usufruiscono dell'entrata anticipata, al mattino, rimangono nell'atrio della scuola con l'assistenza di un adulto della cooperativa appaltatrice del servizio.
- Gli altri bambini entrano a scuola dalle ore 8.00 alle 8.05 Dopo tale orario **il ritardo** verrà giustificato dai genitori con la compilazione del modulo in portineria. I collaboratori provvederanno ad accompagnare il bambino in classe.
- A nessun alunno può essere negato l'ingresso a scuola, in orario scolastico, anche se non è accompagnato da un genitore: in questo caso si provvederà a mandare comunicazione scritta alla famiglia.
- La continuità dei ritardi, anche giustificati, verrà segnalata dalle insegnanti al Coordinatore di plesso che provvederà a richiamare i genitori.
- Alle 8.05 i bambini sono accompagnati in classe dalle insegnanti.
- I bambini devono mantenere un comportamento disciplinato e corretto sia durante la salita delle scale che lungo i corridoi.

INTERVALLO

- La "ricreazione" è un diritto dell'alunno legato al tempo scuola e alla sua modulazione: è previsto dalle 9,55 alle 10.15 ed è scandito dal suono della campanella.
- Durante l'intervallo, che rappresenta un momento importante di pausa e socializzante, gli alunni devono attenersi ad un comportamento corretto, rispettoso dei compagni e dell'ambiente scolastico.
- Chi procura danno a cose, materiali, ambienti è tenuto al risarcimento della spesa sostenuta dalla scuola.
- I bambini possono uscire nell'area cortiliva della scuola solo se accompagnati dalle insegnanti. E' possibile fare ricreazione anche nel cortile della scuola d'infanzia del Centro Storico.
- Non è permesso usare le scale d'emergenza per scendere in cortile.

MENSA

- I bambini che ne fanno richiesta possono usufruire del pasto della mensa scolastica.
- La mensa per gli alunni della scuola primaria Pascoli funziona con la modalità di due turni dalle 12.15 alle 12,40 le classi prime,seconde. Il secondo turno è dalle ore 12,40 alle ore 13,20 per le classi terze,quarte e quinte. Il momento del pranzo viene considerato come parte educativa di notevole rilevanza: la mensa scolastica è un momento di scolarizzazione, di socializzazione e, soprattutto, di igiene alimentare, rivestendo un ruolo importante per la salute e il benessere dei bambini. Il pranzo consumato a scuola, sostituendo il pasto consumato in famiglia, è un momento relazionale di primaria importanza. Consumare un pasto in comunità non significa soltanto condividere il cibo con gli altri, ma vivere il momento come occasione di socializzazione.
- Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa dovranno prima recarsi ai servizi igienici e lavarsi le mani.
- Gli spostamenti nei corridoi dovranno essere effettuati con ordine e senza disturbare.
- Durante il pasto sarà garantita la sorveglianza dei docenti.
- Le insegnanti cureranno che ad ogni bambino sia data un'adeguata quantità di cibo in modo che non vi siano sprechi. In caso di rifiuto di qualche vivanda l'insegnante consiglierà comunque l'assaggio.
- E' necessario che gli alunni si abituino a mangiare non soltanto quel che "piace", ma anche quel che "fa bene". A questo principio è opportuno che facciano riferimento sia gli insegnanti che i genitori.
- In casi di intolleranza fisica o quando si tratti di rispetto di scelte religiose, sarà possibile sostituire i cibi previsti con altri alternativi.
- Le insegnanti provvederanno a controllare che gli alunni mangino a sufficienza e nel caso ci siano problemi avviseranno la famiglia.
- Alla fine del pasto gli insegnanti raccolgono i piatti per favorire il lavoro delle inservienti.

- Le classi possono portare in aula la propria frutta non consumata, si potrà consumarla nei giorni successivi durante la ricreazione.
- Le classi lasceranno il refettorio in modo ordinato, accompagnati dall'insegnante di turno e si recheranno negli spazi stabiliti per trascorrere il tempo che rimane prima della ripresa delle lezioni.
- Le attività ricreative si svolgono nel giardino della scuola o nei locali interni del plesso e gli alunni verranno sorvegliati da un docente.

RIENTRO POMERIDIANO ALUNNI

Il rientro pomeridiano di tanti alunni che non si fermano a mensa seguirà le seguenti modalità:

- i bambini che sono andati a casa per il pranzo possono rientrare soltanto dalle 13.40 alle 13.55 e non prima. **E' vietato lasciare i bambini soli davanti al cancello prima dell'apertura della scuola.**
- Al suono della campanella delle 13.40 i bambini possono entrare ordinatamente e recarsi in aula.
- Se qualcuno ha necessità di far entrare il bambino prima dell'orario sopraindicato dovrà fare richiesta alla Dirigente Scolastica allegando i certificati di lavoro di entrambi i genitori che dimostrano che non possono portare il figlio nell'orario indicato perché tenuti ad essere al lavoro .

USCITA DELLE 12.05

Gli alunni che non si avvalgono del servizio mensa, al suono della campanella delle 12.00, si preparano con la sorveglianza del docente. Al suono della campanella di uscita delle 12.05 vengono accompagnati, in fila all'uscita.

USCITA DELLE 16.00

- Gli alunni delle classi si preparano per uscire e, accompagnati dalle insegnanti, si avviano verso l'uscita mantenendo un comportamento disciplinato e corretto durante la discesa delle scale e nell'atrio.
- Al termine delle lezioni i bambini devono lasciare le aule in ordine.
- Per non creare un eccessivo assembramento di genitori e di bambini al termine delle lezioni sono state istituite 3 diverse vie di uscita:
- I genitori devono favorire un'uscita ordinata, lasciando spazio sufficiente per garantire una buona visibilità ed un agile riconoscimento da parte delle insegnanti incaricate di riconsegnare gli alunni agli esercenti la potestà genitoriale o a persone maggiorenni da essi delegate.
- I bambini devono essere ritirati dai genitori o da chi da loro delegati (adulti) indicati sul modulo consegnato alla scuola unitamente alla fotocopia dei documenti di riconoscimento.
- I genitori devono segnalare telefonicamente alla scuola un eventuale ritardo nel venire a ritirare il proprio figlio, in modo che sia consentito avvisare l'insegnante.
- I genitori, nell'ambito degli abituali rapporti di amicizia tra bambini e famiglie, potranno prendere accordi finalizzati a prestarsi aiuto attraverso lo scambio di deleghe, aggiornabili nel corso dell'anno scolastico
- Nel caso i genitori non potessero garantire la presenza di parenti o adulti amici, sempre maggiorenni, i bambini saranno trattenuti dalla scuola con le seguenti modalità:
 - Nell'atrio della scuola, dalle insegnanti, per i primi 10 minuti.
 - Trascorso questo tempo, nel caso in cui i genitori non fossero ancora arrivati l'insegnante interessata provvederà a telefonare ai numeri che i genitori sono tenuti obbligatoriamente a segnalare alla scuola ad inizio anno. Qualora il genitore o persona delegata sia impossibilitata al ritiro dell'alunno, a causa di circostanze assolutamente eccezionali, può comunicare con fonogramma l'identità di chi lo sostituirà, purché egli si presenti con un documento di riconoscimento del quale il docente produrrà copia.
- Superato il tempo totale di 60 minuti, senza che i genitori o le persone dagli stessi delegate si presentino a ritirare gli alunni un docente informerà il comando della Polizia Locale.
- In caso di insorgenza di malessere o di infortunio degli alunni, si provvederà ad informare tempestivamente la famiglia e la Direzione Didattica e nel caso si chiederà l'intervento del servizio di Pronto Soccorso.

- Solo in mancanza di disponibilità di una ambulanza si chiederà l'intervento di un mezzo, messo a disposizione dal Comune o di un mezzo pubblico.
- È da evitarsi, fin dove sia possibile, lasciare la classe incustodita. Qualora un altro docente sia presente a vigilare sulla classe interessata, l'insegnante del bambino infortunato lo accompagnerà al Pronto Soccorso salendo insieme a lui su uno dei mezzi suddetti.
- La famiglia dell'alunno infortunato dovrà essere avvertita dalla scuola, anche nel caso in cui l'infortunio non richieda il trasporto dell'alunno al Pronto Soccorso.
- In caso di uscita didattica o gita deve essere prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni 15 alunni + insegnante di sostegno o educatore. In caso di viaggi in treno il rapporto numerico insegnante/alunno viene abbassato da 15 a 8.
- Durante l'orario di lezione, i genitori possono ritirare i loro figli soltanto per comprovate necessità e previa presentazione di richiesta scritta.
- Il collaboratore scolastico gestisce il ritiro anticipato dei bambini: si procura il diario del bambino dove il genitore compilerà il modulo oppure si accerta che il bambino stesso abbia già consegnato all'insegnante la richiesta scritta, quindi il collaboratore accompagna il bambino dal genitore.

COMPITI

- I compiti scritti verranno assegnati nel fine settimana.
- Lo studio delle discipline va assegnato a cadenza settimanale.
- Si potrà assegnare quotidianamente una breve lettura.
- Nel caso in cui l'alunno non svolga il compito assegnato ripetutamente, le insegnanti provvederanno a comunicarlo alle famiglie.
- Si consiglia alle famiglie degli alunni assenti di far recuperare le attività svolte in classe, accordandosi per i compiti con i genitori dei compagni.

NORME IGIENICHE

- Le famiglie sono invitate a seguire scrupolosamente le norme igieniche quotidiane che permettono al bambino di salvaguardare la propria salute e quella della comunità.
- In caso di malattia si raccomanda di rispettare, per il bene del bambino, i tempi di convalescenza necessari per la completa guarigione.
- Per tutte le malattie infettive, compresa la pediculosi, è previsto l'allontanamento dalla collettività. Nella circostanza di "sospetto contagio", al fine di salvaguardare la salute pubblica dell'intera comunità classe, i docenti avviseranno la famiglia.

ASSUNZIONE FARMACI

- È fatto divieto di tenere medicinali nei locali scolastici.
- Il personale non è autorizzato a somministrare alcun tipo di medicinale.
- In casi particolari, che richiedano l'assunzione di medicinali (salvavita o altro) da parte degli alunni, le famiglie sono tenute a procurarsi la documentazione necessaria e ad informare la Dirigente Scolastica che, sentiti gli organi sanitari competenti, attiverà i protocolli sanitari che individuano le modalità adeguate per garantire la tutela della salute del singolo alunno. I protocolli sanitari vanno rivisti ogni anno con la produzione di documentazione aggiornata.

• **ASSENZE**

- Quando un alunno si assenta dalle lezioni al rientro deve avere sempre la giustificazione dei genitori sul modulo presente nel diario.
- Le assenze sono giustificate dalla Dirigente Scolastica o dai docenti delegati.
- Quando un alunno si assenta da scuola per un lungo periodo, senza comunicazioni della famiglia, le insegnanti sono tenute a comunicarlo in Direzione per procedere a verifiche.

COMPLEANNI

- Si possono festeggiare i compleanni a scuola solo con prodotti confezionati o acquistati (forno, pasticceria...) senza panna o crema, con scontrino che attesta l'acquisto.
- I genitori devono fornire alle insegnanti le indicazioni ben dettagliate di eventuali allergie alimentari con le chiare indicazioni del medico. Trattandosi di dati sensibili le insegnanti sono tenute a rispettare le regole della privacy.

INSEGNANTI di SOSTEGNO

- Le insegnanti di sostegno sono contitolari della classe.
- Firmano tutti i documenti.

EDUCATORI

- Gli educatori non possono fare assistenza alla classe senza la presenza dell'insegnante titolare.
- Gli educatori svolgono il loro orario in compresenza con l'insegnante di classe, non con l'insegnante di sostegno.
- Devono rispettare l'orario concordato con l'équipe.
- Possono svolgere attività con un piccolo gruppo di alunni della classe solo dopo aver presentato un Progetto al Dirigente Scolastico.

COLLABORATORI SCOLASTICI

- Vigilano sugli alunni in caso di particolare necessità, in caso di assenza temporanea dell'insegnante
- Collaborano nell'assistenza agli alunni diversamente abili.
- Sorvegliano e gestiscono l'entrata di persone nel plesso.
- Gestiscono il ritiro anticipato dei bambini.
- Accompagnano le classi nei trasferimenti a piedi, se necessario.
- Vuotano i cestini delle classi dopo la ricreazione.
- Si adoperano per garantire la costante igiene dei servizi dopo la ricreazione.
- Svolgono le funzioni a loro assegnate, a seconda della formazione, in caso di emergenza che preveda l'evacuazione del plesso
- Controllano il rientro pomeridiano degli alunni che non si sono fermati a mensa secondo le modalità stabilite con la Direzione.
- Attendono il genitore o la persona delegata al ritiro dell'alunno qualora sia in ritardo, ma soltanto previo accertamento da parte del docente che sia in arrivo in breve tempo.

•

ACCESSO ESTRANEI AI LOCALI SCOLASTICI

- Nessuna persona estranea o comunque non fornita di autorizzazione nominale rilasciata dalla Presidenza, può entrare nell’edificio scolastico.
- Gli “esperti” che operano alle dipendenze dell’Amministrazione comunale e gli operatori dell’ASL, possono accedere ai locali scolastici per l’espletamento delle loro funzioni. Qualora i docenti ritengano utile invitare in classe altre persone in funzione di “esperti” (genitori, anziani, artigiani, ecc.) a supporto dell’attività didattica, richiederanno di volta in volta l’autorizzazione alla Dirigente. Gli “esperti” permarranno nei locali scolastici per il tempo strettamente necessario per l’espletamento delle loro funzioni.
- Nei casi prospettati dai precedenti due punti la completa responsabilità didattica e di vigilanza spetta al docente.

PARTECIPAZIONE AGLI ORGANI COLLEGIALI

- Gli organi collegiali sono un momento molto importante di condivisione. Le proposte, le iniziative, le problematiche e l’espletamento di adempimenti ufficiali che vengono dibattuti in loro sede, sono fondamentali per il funzionamento della scuola. Ogni componente di tali assemblee è fondamentale, pertanto se ne dà convocazione con congruo anticipo e se ne caldeggi la partecipazione.
- I bambini non possono essere presenti in sede di organi collegiali.

PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE

La programmazione, che avviene il lunedì pomeriggio dalle 16.10 alle 18.00, si propone di :

- perseguire gli obiettivi stabiliti dai programmi vigenti, predisponendo un’organizzazione didattica adeguata alle effettive capacità ed esigenze di apprendimento degli alunni;
- verificare e valutare i risultati;
- concordare strategie comuni nella gestione della classe ;
- predisporre iniziative comuni in ordine ad attività interdisciplinari;
- definire e programmare attività integrative;
- stabilire criteri per l’utilizzo delle contemporaneità;
- confrontarsi sulle attività disciplinari;
- definire criteri per le verifiche e per la valutazione;
- programmare interventi di: recupero, sostegno, approfondimento;
- verificare l’azione educativa e valutare i processi di apprendimento degli alunni;
- preparare gli incontri con le famiglie e con gli organi collegiali;
- gestire gli adempimenti di natura collegiale.

ORE DI CONTEMPORANEITA’

Le ore di contemporaneità sono così distribuite:

- 2 ore per lo svolgimento delle attività alternative per gli alunni che non si avvalgono dell’insegnamento della religione cattolica;

Le altre ore di contemporaneità saranno utilizzate dai team in modo diverso per:

- attività di recupero, consolidamento o approfondimento di apprendimenti nelle varie aree, attraverso gruppi classe o a classi aperte, all’interno della stessa aula o in ambienti diversi;
- interventi individualizzati con bambini che hanno particolari problemi di apprendimento;
- presenza di più docenti a uscite e visite guidate;
- sostituzione dei colleghi assenti;
- progetti didattici che richiedano compresenza.

L’uso delle ore di contemporaneità è soggetto a valutazione periodica scritta.

• **SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI.**

Nel caso in cui, emerga la necessità di sostituzioni di colleghi assenti, si attiverà il piano delle sostituzioni redatto dalle insegnanti all'inizio dell'anno scolastico. La nomina dei supplenti avverrà tramite segreteria nei tempi e nei modi stabiliti dal Collegio dei docenti.

VIGILANZA SUGLI ALUNNI

La scuola assicura la sorveglianza e l'assistenza educativa sugli alunni con l'intento di favorire una progressiva assunzione di responsabilità personale da parte del minore.

Il presente regolamento disciplina le misure organizzative adottate riguardo alla vigilanza degli alunni:

1. dall'ingresso dell'edificio fino al raggiungimento dell'aula;
2. durante lo svolgimento delle attività didattiche;
3. durante le attività svolte a classi aperte o nei laboratori della scuola
4. durante l'uscita dalle aule durante lo svolgimento delle attività didattiche
5. nel corso dell'intervallo;
6. durante il tempo mensa e "post mensa";
7. durante il tragitto aula - uscita dall'edificio al termine delle lezioni;
8. uscita dall'edificio al termine delle lezioni.
9. riguardo ai "minori bisognosi di soccorso";
10. nel corso delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione.

1) VIGILANZA INGRESSO EDIFICO E ACCOGLIENZA ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

- La scuola non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza degli alunni prima del loro ingresso all'interno dell'edificio scolastico.
- All'inizio di ogni turno di attività scolastiche, antimeridiano o pomeridiano, presso la porta di ingresso principale dell'edificio deve essere presente un collaboratore scolastico, con il compito di prestare la dovuta vigilanza sull'entrata degli alunni.
- Le insegnanti per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, sono tenuti a trovarsi nel plesso scolastico, sia il mattino, sia il pomeriggio, cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

2) VIGILANZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA.

- Durante l'orario di svolgimento delle attività didattiche, non è consentito l'ingresso nel plesso scolastico a persone estranee all'Amministrazione scolastica, salvo quelle autorizzate dalla Dirigente Scolastica per esigenze di servizio, oppure, per lo svolgimento di attività di collaborazione con esperti per la realizzazione di particolari attività o progetti didattici.
- Durante lo svolgimento delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale.
- Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, non per futili motivi, assentarsi temporaneamente dalla classe, per periodi brevi, prima di allontanarsi dall'aula deve incaricare un collaboratore scolastico di vigilare sugli alunni fino al suo ritorno.
- Il collaboratore scolastico, come disposto dal proprio Profilo Professionale, non si può rifiutare, su richiesta del docente, di effettuare la vigilanza sulla classe ed è responsabile per i danni subiti dagli alunni a causa della sua omessa vigilanza, solo se ha precedentemente ricevuto l'affidamento dei medesimi da parte dell'insegnante.

3) VIGILANZA DURANTE LE ATTIVITÀ SVOLTE A CLASSI APERTE O NEI LABORATORI ATTREZZATI DELLA SCUOLA

L'insegnante è responsabile degli alunni della propria classe o del gruppo di alunni che gli sono affidati per attività di compresenza, classi aperte, laboratorio, gruppi di livello e per tutte le occasioni in cui risulta necessario suddividere una classe.

4) USCITA DEGLI ALUNNI DALLE AULE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Gli spostamenti degli alunni all'interno dell'edificio scolastico devono avvenire con l'accompagnamento e la vigilanza della docente assegnata alla classe in quella scansione temporale.
- Per i bisogni personali, l'insegnante può autorizzare l'alunno ad uscire dall'aula in modo autonomo.
- Il docente, nel momento in cui autorizza un proprio alunno ad uscire dalla classe, deve lasciare la porta aperta e vigilare sul sollecito rientro in classe dell'alunno stesso.
- Non è consentito autorizzare l'uscita dall'aula da parte di più di due alunni per classe.
- Non si possono mettere gli alunni in punizione nel corridoio.

5) VIGILANZA DURANTE L'INTERVALLO

- L'attività ricreativa degli alunni è per le insegnanti orario di servizio e, perciò, competono loro tutti i doveri relativi alla funzione docente.
- Durante l'intervallo, è indispensabile che il personale docente vigili sul comportamento degli alunni. Tale misura deve essere adottata anche quando l'attività didattica si svolge negli spazi aperti.
- Nei giorni di bel tempo è consigliato l'utilizzo del cortile esterno e del cortile della scuola d'infanzia Centro Storico.
- Nei giorni di cattivo tempo l'intervallo si svolge in aula.
- Al termine dell'intervallo, gli alunni si raccolgono per classe e rientrano in aula accompagnati dal docente in servizio.
- Non è consentito lasciare il proprio piano di servizio durante l'intervallo, se non per situazioni di estrema urgenza.
- Le attività didattiche devono riprendere in modo puntuale al termine dell'intervallo.

6) VIGILANZA DURANTE IL PERIODO DI MENSA E DI POST MENSA.

- L'orario dedicato alla mensa e al post mensa rientra a tutti gli effetti nelle attività educative e didattiche previste dalla normativa vigente, perciò, competono ai docenti tutti i doveri relativi alla funzione docente.
- La vigilanza sugli alunni, nei periodi di mensa e di post mensa, è affidata alle docenti in servizio, ognuna è responsabile della propria classe: vigileranno attentamente, affinché l'entrata nella sala mensa, il consumo dei pasti e l'uscita dalla stessa degli alunni avvengano con le modalità indicate nel presente regolamento.
- Per poter garantire la sicurezza degli alunni per la sostituzione dei colleghi assenti in questo segmento orario si procederà seguendo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.
- Durante il pranzo le insegnanti vigileranno, affinché vengano rispettate le comuni regole della buona educazione.
- Nel momento del post mensa gli alunni, sempre vigilati dalle insegnanti di classe svolgono attività di tipo ludico, in modo libero, o attività proposte e guidate in gruppo o individualmente. Tali attività non devono in alcun modo essere pericolose per l'incolumità personale e/o dei compagni.
- Le attività didattiche devono riprendere in modo puntuale al termine del "dopo mensa".
- I docenti controlleranno che gli alunni effettuino un corretto utilizzo dei servizi igienici.
- Il docente in servizio per il turno pomeridiano, qualora non sia quello in servizio durante il "tempo mensa", è tenuto a recarsi nella propria aula cinque minuti prima dell'inizio del turno per prendere in consegna gli alunni della propria classe.

7) VIGILANZA DURANTE IL TRAGITTO AULA - USCITA DALL'EDIFICIO AL TERMINE DELLE LEZIONI.

- Al suono della campanella che segnala la fine delle lezioni, i bambini vengono accompagnati ordinatamente dai docenti fino al cancello individuato per la consegna degli alunni di ciascuna classe ai rispettivi genitori.
- Al termine di ogni turno di attività, antimeridiano o pomeridiano, nell'atrio sarà presente un collaboratore scolastico con il compito di prestare la dovuta vigilanza nel passaggio degli alunni.
- Per assicurare la vigilanza gli insegnanti sono tenuti a favorire una ordinata uscita dalle classi e ad accompagnare gli alunni all'uscita.

8) VIGILANZA USCITA DALL'EDIFICIO AL TERMINE DELLE LEZIONI.

- Tenuto conto che gli alunni frequentanti le scuole primarie hanno un'età inferiore ai 14 anni, al momento dell'uscita i bambini devono sempre essere presi in consegna dai genitori o da altro adulto maggiorenne con delega su apposito modulo: non è consentita la delega a minori.
- Le docenti, al momento dell'uscita, dovranno accertarsi che sia presente un genitore o altro adulto delegato ad attendere gli alunni loro affidati in quel momento.
- Nel caso in cui un genitore non sia presente all'orario di uscita l'alunno dovrà rimanere accanto all'insegnante
- I collaboratori scolastici presteranno una particolare attenzione in questa fase critica della giornata scolastica
- Per prevenire questi contrattempi, i genitori devono segnalare telefonicamente alla scuola il ritardo improvviso, in modo tale che sia consentito avvisare l'insegnante.
- Qualora si trovino nella eccezionale necessità di mandare un adulto di loro fiducia ma non precedentemente delegato, il genitore lo dovrà dichiarare telefonicamente, perciò il docente si farà consegnare dal suddetto un documento di identità e ne farà una fotocopia.
- I genitori, nell'ambito degli abituali rapporti di amicizia tra bambini e famiglie, potranno prendere accordi finalizzati a prestarsi aiuto attraverso lo scambio di deleghe aggiornabili nel corso dell'anno scolastico.

9) VIGILANZA SUI "MINORI BISOGNOSI DI SOCCORSO"

La vigilanza sui minori bisognosi di soccorso, su alunni diversamente abili gravi, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitati ad essere autonomi nell'espletamento dei normali atti di vita quotidiana, deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno, dall'assistente comunale, dal docente della classe, eventualmente coadiuvato, in caso di necessità, da un collaboratore scolastico.

10) VIGILANZA DURANTE LE VISITE GUIDATATE – I VIAGGI D'ISTRUZIONE.

- L'organizzazione delle uscite per scopi didattico - culturali e/o delle visite guidate nel territorio urbano, nonché dei viaggi di istruzione effettuati con mezzi privati o pubblici, è demandata agli insegnanti.
- La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o di viaggi d'istruzione, oppure, per la realizzazione di attività in ambienti che richiedono uno spostamento significativo all'esterno dell'edificio scolastico, dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, assegnati, per tale compito, nel rapporto medio di un docente ogni quindici alunni.
- In caso di partecipazione di uno o più alunni portatori di handicap ad uscite didattiche, visite guidate o viaggi d'istruzione, sarà designato - in aggiunta al numero di accompagnatori dovuto in proporzione al numero dei partecipanti - un ulteriore accompagnatore – docente sostegno, assistente comunale, collaboratore scolastico - per un massimo di due alunni disabili.
- Ai docenti accompagnatori, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio espletata in modo particolare ed in tempi eccezionalmente dilatati, non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni, in considerazione della imprevedibilità delle loro azioni.

